

Universita' di Roma Tor Vergata
Esame di Geometria 1 (Prof. Ghione)
aa. 2008-09
27 Febbraio 2009

Nome e Cognome

Giustificare le risposte. Rispondere innanzitutto alle domande contrassegnate da un asterisco.

Esercizio 1

Dare la definizione di sottospazio vettoriale.

Esercizio 2

Consideriamo i vettori numerici a 6 componenti

$$\mathbf{u}_1=(1,0,0,0,0,0), \mathbf{u}_2=(1,1,0,0,0,0), \mathbf{u}_3=(1,1,1,0,0,0), \mathbf{u}_4=(1,1,1,1,0,0) \\ \mathbf{v}_1=(0,0,0,0,0,1), \mathbf{v}_2=(0,0,0,0,1,1), \mathbf{v}_3=(0,0,0,1,1,1), \mathbf{v}_4=(0,0,1,1,1,1)$$

e siano $U = \text{Span}(\mathbf{u}_1, \mathbf{u}_2, \mathbf{u}_3, \mathbf{u}_4)$ e $V = \text{Span}(\mathbf{v}_1, \mathbf{v}_2, \mathbf{v}_3, \mathbf{v}_4)$.

- a)* Dimostrare che $\dim U = \dim V$.
- b)* Calcolare la dimensione e una base per lo spazio $U \cap V$.
- c) Provare a generalizzare questa situazione.

Esercizio 3

Fissato nello spazio euclideo un sistema di riferimento cartesiano $(O, \mathbf{i}, \mathbf{j}, \mathbf{k})$ consideriamo i tre punti $A=(3,1,1)$, $B=(1,1,1)$, $C=(3,3,2)$.

- a)* Calcolare le lunghezze dei lati e i coseni dei tre angoli del triangolo A,B,C. Ordinare i tre angoli e i tre lati dal più piccolo al più grande.
- b)* Calcolare una equazione cartesiana del piano passante per A,B,C.
- c) Descrivere il luogo dei centri delle sfere dello spazio che passano per A,B,C.

Esercizio 4

Sia $n \geq 1$ un numero naturale. Consideriamo l'applicazione lineare $F : \mathbf{R}^{2n} \rightarrow \mathbf{R}^2$ definita da

$$F((x_1, x_2, \dots, x_n, x_{n+1}, x_{n+2}, \dots, x_{2n})) = (y_1, y_2)$$

dove

$$y_1 = (x_1 + x_{n+1}) + (x_2 + x_{n+2}) + \dots + (x_n + x_{2n}) \\ y_2 = (x_1 - x_{n+1}) + (x_2 - x_{n+2}) + \dots + (x_n - x_{2n})$$

- a)* Determinare la matrice associata ad F nelle basi canoniche e calcolare dimensione e base per $\text{Ker } F$.
- b)* Sia

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$$

e sia L_A la relativa applicazione lineare di \mathbf{R}^2 in \mathbf{R}^2 .

Determinare una applicazione lineare $G : \mathbf{R}^{2n} \rightarrow \mathbf{R}^2$ tale che $L_A \circ G = F$.

- c) Considerando la stessa applicazione lineare $F : \mathbf{R}^{2n} \rightarrow \mathbf{R}^2$ definita precedentemente, caratterizzare le matrici A , 2×2 , per le quali esiste una G tale che $L_A \circ G = F$.

$$\begin{array}{ccc} \mathbf{R}^{2n} & \xrightarrow{F} & \mathbf{R}^2 \\ \downarrow \text{Id} & & \uparrow L_A \\ \mathbf{R}^{2n} & \xrightarrow{G} & \mathbf{R}^2 \end{array}$$